

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2292 del 19/04/2024
Oggetto	REGOLAMENTO CE 1013/2006 E SMI, ART. 9, COMMA 2 - LCS SPA - NOTIFICA SM 1102 - PROCEDURA DI NOTIFICA GENERALE PER IL TRASPORTO TRANSFRONTALIERO (IMPORTAZIONE) DI RIFIUTI PERICOLOSI DESTINATI A SMALTIMENTO
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2392 del 19/04/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno diciannove APRILE 2024 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Oggetto: Regolamento CEE 1013/2006 e s.m.i, art. 9, comma 2.

Notifica **SM 1102** - Procedura di notifica generale per il trasporto transfrontaliero (importazione) di rifiuti pericolosi destinati a smaltimento:

Notifica: **SM 1102**
Notificatore: **LCS Spa - Strada del Marano 95 – 47896 Faetano (SM)**
Produttore: **LCS Spa – n. 2 siti di produzione: (allegato 6 al Dossier)**
- Strada del Marano 95 – 47896 Faetano
- Via Primo Maggio 5 - 47896 Faetano
Destinatario: **SAI Srl – Servizi Ambientali Industriali - Via C. Belgioioso 70/30 - Milano**
Impianto finale: **SAI Srl - Servizi Ambientali Industriali – Via Baiona, Porto Corsini (RA)**
Operazione di trattamento: **D8** Trattamento biologico - **D9** Trattamento chimico fisico
Allegati Documento di Notifica IA – Elenco Trasportatori (Allegato 1) – Itinerario (Allegato 2) – Siti produzione (Allegato 3)

APPROVAZIONE DELLA NOTIFICA SM 1102

I. Decisione

1. La notifica **SM 1102** per il trasporto dei seguenti rifiuti pericolosi:

codice EER: **070601* Soluzioni acquose di lavaggio e acque madri**

codice di Basilea: non elencato

codice di pericolosità H: **H12**

quantità totale **336** tonnellate

tipo di imballaggio: **9** Cisterna

stato fisico: **5** Liquido

destinati all'impianto **SAI Srl - Servizi Ambientali Industriali – Via Baiona, Porto Corsini (RA)**, per essere sottoposti all'operazione di smaltimento D8-D9

è approvata, ai sensi dell'art. 9 , comma 2 del Reg. CE 1013/2006 e s.m.i.

2. La presente decisione è valida fino al **14/04/2025**

3. La presente decisione non è trasferibile.

4. La presente decisione è valida in combinazione con la decisione espressa dall'Autorità competente di spedizione interessata nella procedura di notifica in oggetto.

5. Le eventuali condizioni e prescrizioni stabilite dall'Autorità competente di spedizione possono differire da quelle espresse nella presente Decisione.

6. La notifica e i documenti allegati ad essa sono parte integrante della Decisione.

7. La Decisione sarà pienamente efficace a seguito della prestazione della garanzia finanziaria da parte del notificatore da depositare all'Autorità competente di spedizione prima dell'inizio delle spedizioni transfrontaliere di rifiuti, in conformità a quanto stabilito all'art. 6 del Regolamento CE 1013/2006 e s.m.i., e dell'accettazione da parte della medesima Autorità. L'importo complessivo della garanzia finanziaria potrà essere prestata anche in tranches successive, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 8 ,del medesimo Regolamento.

8. L'accettazione della suddetta garanzia da parte dell'Autorità competente di Spedizione dovrà essere trasmessa, per conoscenza, anche ad Arpae Emilia Romagna – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ravenna, per comprovare la sussistenza dei requisiti per l'effettuazione delle spedizioni richieste.

II. Condizioni

Ai sensi dell'art. 10 del regolamento CE 1013/2006 e s.m.i., sono di seguito indicate le condizioni:

1. Tenuto conto delle disposizioni della vigente normativa, sulla base della documentazione annessa alla notifica **SM 1102**, ai fini dell'effettuazione delle spedizioni transfrontaliere dei rifiuti in oggetto potrà essere utilizzato esclusivamente il vettore **Ciclat Trasporti Ambiente Società Cooperativa** - Ravenna
2. Si precisa che la scrivente Agenzia non potrà accettare l'effettuazione di spedizioni transfrontaliere che prevedano l'utilizzo di società autotrasportatrici e/o mezzi per i quali non sia stata fornita prova dell'esistenza dei provvedimenti di autorizzazione al trasporto in corso di validità per la durata prevista delle spedizioni (iscrizione all'Albo Nazionale Gestori ambientali di cui all'art. 212 del Dlgs n. 152/2006 e s.m.i. e autorizzazione rilasciata dall'U.O.C. Sanità Pubblica – Dipartimento di Prevenzione dell'Istituto per la Sicurezza Sociale della Repubblica di San Marino).
3. Il trasporto dei rifiuti in oggetto, come indicato nelle caselle 9 del documento di notifica e del documento di movimento del dossier **SM 1102**, deve partire dal sito del produttore (Allegato 6 del dossier di notifica). Il Documento di movimento dovrà, pertanto, essere aggiornato a seconda dell'unità di produzione del rifiuto come di seguito indicato:
 - A. Strada del Marano 95 – Faetano (SM)
 - B. Via Primo Maggio 5 – Faetano (SM)
4. Il trasporto dei rifiuti deve rispettare le condizioni di sicurezza. Dovrà essere effettuato esclusivamente negli imballaggi e secondo le modalità di confezionamento indicate nella notifica in oggetto. Il personale addetto al trasporto dei rifiuti deve avere competenze specifiche per la gestione dei rifiuti e degli incidenti che da esso possono derivare. In caso di incidenti o di pericolo, il trasportatore deve immediatamente avvertire la stazione di polizia competente e le Autorità amministrative interessate.
5. I rifiuti devono essere trasportati direttamente all'impianto di smaltimento indicato nella casella 10 del documento di notifica, senza passaggi da centri di stoccaggio intermedi.
6. Preso atto che, in base a quanto riportato nel dossier di notifica **SM 1102**, dovranno essere utilizzati esclusivamente gli itinerari indicati (Allegato 2 alla presente decisione). Gli itinerari non possono essere modificati, fatto salvo quanto indicato nel successivo Paragrafo III Avvenimenti.
7. Durante la spedizione i rifiuti devono essere accompagnati dal documento di movimento, correttamente compilato in tutte le sue parti, dalle copie delle Decisioni espresse sulla notifica dalle diverse Autorità interessate, dalle copie delle valide autorizzazioni al trasporto dei rifiuti notificati e dalle copie delle polizze assicurative di responsabilità civile in corso di validità.

III. Avvertimenti

1. La presente Decisione è valida a condizione che i rifiuti notificati siano conformi con i criteri di accettazione stabiliti dall'impianto di destinazione finale.
2. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento CEE 1013/2006 se per circostanze impreviste non può essere seguito l'itinerario autorizzato, il notificatore informa al più presto le Autorità competenti interessate e possibilmente prima che la spedizione abbia inizio se in quel momento è già nota l'esigenza di modificare l'itinerario.
3. Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento CE 1013/2006 e s.m.i., il notificatore deve informare immediatamente le Autorità competenti interessate nonché il destinatario, possibilmente prima che abbia inizio la spedizione, se intervengono modifiche essenziali delle modalità e/o condizioni della spedizione autorizzata, compresi

cambiamenti nei quantitativi previsti, nell'itinerario, nelle tappe, nella data di spedizione o nel vettore. In tali casi è trasmessa nuova notifica, a meno che tutte le autorità competenti interessate non ritengano che le modifiche proposte non richiedano una nuova notifica.

4. I documenti di movimento dovranno essere compilati e utilizzati secondo le specifiche istruzioni riportate nel Regolamento CE 669/08, che integra l'allegato IC al suddetto Regolamento CE 1013/2006 e s.m.i.
5. Ciascuna spedizione deve essere preventivamente comunicata a tutte le Autorità competenti interessate ed al destinatario, trasmettendo copia firmata del documento di movimento compilato, almeno tre giorni lavorativi prima che la spedizione abbia inizio, ai sensi dell'art. 16, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento CE 1013/2006 e s.m.i.
6. Ai sensi dell'art. 16, paragrafo 1, lettera d) del Regolamento CE/1013/2006 e s.m.i., l'impianto di destinazione deve dare conferma di ricevimento dei rifiuti entro tre giorni dal ricevimento degli stessi e, ai sensi dell'art. 16, paragrafo 1, lettera e) del medesimo Regolamento, deve certificare quanto prima e comunque non oltre trenta giorni dal completamento dell'operazione di smaltimento e non oltre un anno dalla data di ricevimento dei rifiuti, sotto la sua responsabilità, l'avvenuto smaltimento dei rifiuti.
7. L'impianto di smaltimento finale è tenuto ad attivare le procedure informatiche di gestione transfrontaliera di rifiuti ritirati, tramite il gestore "SISPED" presso il quale la Ditta medesima dovrà essersi preventivamente accreditata;
8. Come indicato nel Contratto, ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del Regolamento CE 1013/2006 e s.m.i.:
 - il notificatore ha l'obbligo di riprendere i rifiuti qualora la spedizione o lo smaltimento non siano stati effettuati come previsto o sia stata effettuata illegalmente;
 - il destinatario ha l'obbligo di smaltire i rifiuti, qualora sia responsabile di una spedizione illegale..
9. La presente decisione non riguarda permessi, autorizzazioni e licenze in materia di trasporto di beni, di mezzi di trasporto, di personale coinvolto nel trasporto. Sono fatte salve le autorizzazioni, le certificazioni, le licenze, gli attestati, i permessi, le concessioni o gli atti di assenso comunque denominati previsti da altre normative (quali, ad esempio, quelle relative alla circolazione nazionale o internazionale ovvero i trasporti pericolosi su strada, le attestazioni inerenti la copertura di Responsabilità Civile (Terzi e Auto), etc., non oggetto della presente autorizzazione.
10. Prima della scadenza di autorizzazioni al trasporto, polizze assicurative di responsabilità civile, licenze degli impianti di partenza e di destinazione, dovranno essere trasmesse a tutte le Autorità interessate, le copie aggiornate delle autorizzazioni o permessi o licenze.
11. La presente decisione è concessa fatti salvi i diritti di revoca in ogni momento. In particolare la decisione può essere revocata, ai sensi dell'articolo 9 paragrafo 8 del Regolamento CE/1013/2006 e s.m.i. qualora:
 - la composizione del rifiuto non sia conforme a quella notificata;
 - le condizioni imposte alla spedizione non siano rispettate;
 - i rifiuti non siano smaltiti conformemente all'autorizzazione rilasciata all'impianto che effettua tale operazione
 - i rifiuti saranno o sono stati spediti, o smaltiti secondo modalità non conformi alle informazioni fornite sui, o allegate ai, documenti di notifica e di movimento.
12. La garanzia finanziaria è valida fino all'avvenuto svincolo, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 5, del Regolamento CE 1013/2006 e s.m.i.

IV. Motivazioni

Ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento CE 1013/2006 e s.m.i. tutti i documenti e le indicazioni necessarie alla procedura di notifica sono stati trasmessi allegandoli ai documenti di notifica e di movimento.

Dalla valutazione della documentazione trasmessa non sono emerse obiezioni, anche in base a quanto previsto dall'articolo 12 del Regolamento CE 1013/2006 e s.m.i. alle motivazioni espresse dal notificatore.

L'impianto di destinazione dei rifiuti, **SAI Srl** - Servizi Ambientali Industriali – Via Baiona, Porto Corsini (RA), è in possesso di valida Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata da Arpae Sac Ravenna.

Relativamente agli oneri amministrativi previsti per l'attività relativa al rilascio dell'autorizzazione per l'effettuazione delle spedizioni transfrontaliere in oggetto, risulta verificato il pagamento a favore di ARPAE effettuato da LCS Spa - 47896 Faetano (SM).

V. Rimedi giuridici

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Emilia Romagna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est
Dott. Ermanno Errani
firmato digitalmente

Allegati: n. 4
- Doc. IA
- Elenco Vettori (Allegato 1)
- Itinerario (Allegato 2)
- Siti produzione (Allegato 3)

Oggetto: Regolamento CEE 1013/2006 e s.m.i, art. 9, comma 2.

Notifica **SM 1102** - Procedura di notifica generale per il trasporto transfrontaliero (importazione) di rifiuti pericolosi destinati a smaltimento:

Notifica: **SM 1102**
Notificatore: **LCS Spa** - Strada del Marano 95 – 47896 Faetano (SM)
Produttore: **LCS Spa – n. 2 siti di produzione: (allegato 6 al Dossier)**
- Strada del Marano 95 – 47896 Faetano
- Via Primo Maggio 5 - 47896 Faetano
Destinatario: **SAI Srl** – Servizi Ambientali Industriali - Via C. Belgioioso 70/30 - Milano
Impianto finale: **SAI Srl** - Servizi Ambientali Industriali – Via Baiona, Porto Corsini (RA)
Operazione di trattamento: **D8** Trattamento biologico - **D9** Trattamento chimico fisico
Allegati Documento di Notifica IA – Elenco Trasportatori/mezzi autorizzati (Allegato 1) – Itinerario (Allegato 2) – Siti produzione (Allegato 3)

APPROVAZIONE DELLA NOTIFICA SM 1102

I. Decisione

1. La notifica **SM 1102** per il trasporto dei seguenti rifiuti pericolosi:

codice EER: **070601* Soluzioni acquose di lavaggio e acque madri**

codice di Basilea: non elencato

codice di pericolosità H: **H12**

quantità totale **336** tonnellate

tipo di imballaggio: **9** Cisterna

stato fisico: **5** Liquido

destinati all'impianto **SAI Srl** - Servizi Ambientali Industriali – Via Baiona, Porto Corsini (RA), per essere sottoposti all'operazione di smaltimento D8-D9

è approvata, ai sensi dell'art. 9 , comma 2 del Reg. CE 1013/2006 e s.m.i.

2. La presente decisione è valida fino al **14/04/2025**

3. La presente decisione non è trasferibile.

4. La presente decisione è valida in combinazione con la decisione espressa dall'Autorità competente di spedizione interessata nella procedura di notifica in oggetto.

5. Le eventuali condizioni e prescrizioni stabilite dall'Autorità competente di spedizione possono differire da quelle espresse nella presente Decisione.

6. La notifica e i documenti allegati ad essa sono parte integrante della Decisione.

7. La Decisione sarà pienamente efficace a seguito della prestazione della garanzia finanziaria da parte del notificatore da depositare all'Autorità competente di spedizione prima dell'inizio delle spedizioni transfrontaliere di rifiuti, in conformità a quanto stabilito all'art. 6 del Regolamento CE 1013/2006 e s.m.i., e dell'accettazione da parte della medesima Autorità. L'importo complessivo della garanzia finanziaria potrà essere prestata anche in tranches successive, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 8 ,del medesimo Regolamento.

8. L'accettazione della suddetta garanzia da parte dell'Autorità competente di Spedizione dovrà essere trasmessa, per conoscenza, anche ad Arpae Emilia Romagna – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ravenna, per comprovare la sussistenza dei requisiti per l'effettuazione delle spedizioni richieste.

II. Condizioni

Ai sensi dell'art. 10 del regolamento CE 1013/2006 e s.m.i., sono di seguito indicate le condizioni:

1. Tenuto conto delle disposizioni della vigente normativa, sulla base della documentazione annessa alla notifica **SM 1102**, ai fini dell'effettuazione delle spedizioni transfrontaliere dei rifiuti in oggetto potrà essere utilizzato esclusivamente il vettore **Ciclat Trasporti Ambiente Società Cooperativa** - Ravenna
2. Si precisa che la scrivente Agenzia non potrà accettare l'effettuazione di spedizioni transfrontaliere che prevedano l'utilizzo di società autotrasportatrici e/o mezzi per i quali non sia stata fornita prova dell'esistenza dei provvedimenti di autorizzazione al trasporto in corso di validità per la durata prevista delle spedizioni (iscrizione all'Albo Nazionale Gestori ambientali di cui all'art. 212 del Dlgs n. 152/2006 e s.m.i. e autorizzazione rilasciata dall'U.O.C. Sanità Pubblica – Dipartimento di Prevenzione dell'Istituto per la Sicurezza Sociale della Repubblica di San Marino).
3. Il trasporto dei rifiuti in oggetto, come indicato nelle caselle 9 del documento di notifica e del documento di movimento del dossier **SM 1102**, deve partire dal sito del produttore (Allegato 6 del dossier di notifica). Il Documento di movimento dovrà, pertanto, essere aggiornato a seconda dell'unità di produzione del rifiuto come di seguito indicato:
 - A. Strada del Marano 95 – Faetano (SM)
 - B. Via Primo Maggio 5 – Faetano (SM)
4. Il trasporto dei rifiuti deve rispettare le condizioni di sicurezza. Dovrà essere effettuato esclusivamente negli imballaggi e secondo le modalità di confezionamento indicate nella notifica in oggetto. Il personale addetto al trasporto dei rifiuti deve avere competenze specifiche per la gestione dei rifiuti e degli incidenti che da esso possono derivare. In caso di incidenti o di pericolo, il trasportatore deve immediatamente avvertire la stazione di polizia competente e le Autorità amministrative interessate.
5. I rifiuti devono essere trasportati direttamente all'impianto di smaltimento indicato nella casella 10 del documento di notifica, senza passaggi da centri di stoccaggio intermedi.
6. Preso atto che, in base a quanto riportato nel dossier di notifica **SM 1102**, dovranno essere utilizzati esclusivamente gli itinerari indicati (Allegato 2 alla presente decisione). Gli itinerari non possono essere modificati, fatto salvo quanto indicato nel successivo Paragrafo III Avvenimenti.
7. Durante la spedizione i rifiuti devono essere accompagnati dal documento di movimento, correttamente compilato in tutte le sue parti, dalle copie delle Decisioni espresse sulla notifica dalle diverse Autorità interessate, dalle copie delle valide autorizzazioni al trasporto dei rifiuti notificati e dalle copie delle polizze assicurative di responsabilità civile in corso di validità.

III. Avvertimenti

1. La presente Decisione è valida a condizione che i rifiuti notificati siano conformi con i criteri di accettazione stabiliti dall'impianto di destinazione finale.
2. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento CEE 1013/2006 se per circostanze impreviste non può essere seguito l'itinerario autorizzato, il notificatore informa al più presto le Autorità competenti interessate e possibilmente prima che la spedizione abbia inizio se in quel momento è già nota l'esigenza di modificare l'itinerario.
3. Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento CE 1013/2006 e s.m.i., il notificatore deve informare immediatamente le Autorità competenti interessate nonché il destinatario, possibilmente prima che abbia inizio la spedizione, se intervengono modifiche essenziali delle modalità e/o condizioni della spedizione autorizzata, compresi

cambiamenti nei quantitativi previsti, nell'itinerario, nelle tappe, nella data di spedizione o nel vettore. In tali casi è trasmessa nuova notifica, a meno che tutte le autorità competenti interessate non ritengano che le modifiche proposte non richiedano una nuova notifica.

4. I documenti di movimento dovranno essere compilati e utilizzati secondo le specifiche istruzioni riportate nel Regolamento CE 669/08, che integra l'allegato IC al suddetto Regolamento CE 1013/2006 e s.m.i.
5. Ciascuna spedizione deve essere preventivamente comunicata a tutte le Autorità competenti interessate ed al destinatario, trasmettendo copia firmata del documento di movimento compilato, almeno tre giorni lavorativi prima che la spedizione abbia inizio, ai sensi dell'art. 16, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento CE 1013/2006 e s.m.i.
6. Ai sensi dell'art. 16, paragrafo 1, lettera d) del Regolamento CE/1013/2006 e s.m.i., l'impianto di destinazione deve dare conferma di ricevimento dei rifiuti entro tre giorni dal ricevimento degli stessi e, ai sensi dell'art. 16, paragrafo 1, lettera e) del medesimo Regolamento, deve certificare quanto prima e comunque non oltre trenta giorni dal completamento dell'operazione di smaltimento e non oltre un anno dalla data di ricevimento dei rifiuti, sotto la sua responsabilità, l'avvenuto smaltimento dei rifiuti.
7. L'impianto di smaltimento finale è tenuto ad attivare le procedure informatiche di gestione transfrontaliera di rifiuti ritirati, tramite il gestione "SISPED" presso il quale la Ditta medesima dovrà essersi preventivamente accreditata;
8. Come indicato nel Contratto, ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del Regolamento CE 1013/2006 e s.m.i.:
 - il notificatore ha l'obbligo di riprendere i rifiuti qualora la spedizione o lo smaltimento non siano stati effettuati come previsto o sia stata effettuata illegalmente;
 - il destinatario ha l'obbligo di smaltire i rifiuti, qualora sia responsabile di una spedizione illegale.
9. La presente decisione non riguarda permessi, autorizzazioni e licenze in materia di trasporto di beni, di mezzi di trasporto, di personale coinvolto nel trasporto. Sono fatte salve le autorizzazioni, le certificazioni, le licenze, gli attestati, i permessi, le concessioni o gli atti di assenso comunque denominati previsti da altre normative (quali, ad esempio, quelle relative alla circolazione nazionale o internazionale ovvero i trasporti pericolosi su strada, le attestazioni inerenti la copertura di Responsabilità Civile (Terzi e Auto), etc., non oggetto della presente autorizzazione.
10. Prima della scadenza di autorizzazioni al trasporto, polizze assicurative di responsabilità civile, licenze degli impianti di partenza e di destinazione, dovranno essere trasmesse a tutte le Autorità interessate, le copie aggiornate delle autorizzazioni o permessi o licenze.
11. La presente decisione è concessa fatti salvi i diritti di revoca in ogni momento. In particolare la decisione può essere revocata, ai sensi dell'articolo 9 paragrafo 8 del Regolamento CE/1013/2006 e s.m.i. qualora:
 - la composizione del rifiuto non sia conforme a quella notificata;
 - le condizioni imposte alla spedizione non siano rispettate;
 - i rifiuti non siano smaltiti conformemente all'autorizzazione rilasciata all'impianto che effettua tale operazione
 - i rifiuti saranno o sono stati spediti, o smaltiti secondo modalità non conformi alle informazioni fornite sui, o allegate ai, documenti di notifica e di movimento.
12. La garanzia finanziaria è valida fino all'avvenuto svincolo, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 5, del Regolamento CE 1013/2006 e s.m.i.

IV. Motivazioni

Ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento CE 1013/2006 e s.m.i. tutti i documenti e le indicazioni necessarie alla procedura di notifica sono stati trasmessi allegandoli ai documenti di notifica e di movimento.

Dalla valutazione della documentazione trasmessa non sono emerse obiezioni, anche in base a quanto previsto dall'articolo 12 del Regolamento CE 1013/2006 e s.m.i. alle motivazioni espresse dal notificatore.

L'impianto di destinazione dei rifiuti, **SAI Srl** - Servizi Ambientali Industriali – Via Baiona, Porto Corsini (RA), è in possesso di valida Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata da Arpae Sac Ravenna.

Relativamente agli oneri amministrativi previsti per l'attività relativa al rilascio dell'autorizzazione per l'effettuazione delle spedizioni transfrontaliere in oggetto, risulta verificato il pagamento a favore di ARPAE effettuato da LCS Spa - 47896 Faetano (SM).

V. Rimedi giuridici

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Emilia Romagna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est
Dott. Ermanno Errani
firmato digitalmente

Allegati: n. 4

- Doc. IA
- Elenco Vettori (Allegato 1)
- Itinerario (Allegato 2)
- Siti produzione (Allegato 3)



Documento di notifica per i movimenti/spedizioni transfrontalieri di rifiuti

1. Esportatore /notificatore N. Registrazione: SM 19803 Nome: LCS SPA Indirizzo: STRADA DEL MARANO, 95-47896 FAETANO RSM Persona da contattare: DAVIDE CIAVATA Tel: 0549 373206 Fax: 0549 373226 E-mail: DAVIDE.CIAVATA@LCS.SM		3. Notifica N.: SM 1102 Oggetto della notifica A. (i) Spedizione unica: <input type="checkbox"/> (ii) Spedizione multipla: <input checked="" type="checkbox"/> B. (i) Smaltimento (1): <input checked="" type="checkbox"/> (ii) Recupero: <input type="checkbox"/> C. Impianto di recupero titolare di autorizzazione preventiva (2,3) sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>													
2. Importatore/destinatario N. Registrazione: P.ZVA 04537060366 Nome: SAI SRL SERVIZI AMBIENTALI INDUSTRIALI Indirizzo: VIA CRISTINA BELGODDIO 70/30 20157 MILANO Persona da contattare: LAURA ZECCHINI Tel: 0544 454503 Fax: 0544 454120 E-mail: LAURA.ZECCHINI@VECOA.COM		4. Numero totale di spedizioni previste: 12 5. Quantitativo totale previsto (4) Tonnellate (Mg): 336 m ³													
8. vettore(i) previsto(i) N. Registrazione: BO 04804 03/02/2023 Nome (7): CICAT TRASPORTI AMBIENTALI SOCIETA' COOPERATIVA S.R.L. Indirizzo: VIA ROMAGNOLI, 13 - 47123 RAVENNA RA Persona da contattare: ALBERTO CIVERANI Tel: 0544 604303 Fax: 0544 608180 E-mail: A.CIVERANI@CICAT.RA.IT Mezzi di trasporto (5): R		6. Durata prevista della(e) spedizione(i) (4): Prima partenza: 15/04/2024 Ultima partenza: 14/04/2025 7. Tipo(i) di imballaggio (5): 9 - CISTERNA Prescrizioni particolari per la movimentazione (6): sì <input checked="" type="checkbox"/> ADR no: <input type="checkbox"/>													
9. Generatore(i)/produttore(i) dei rifiuti (1;7;8) N. Registrazione: SM 19803 Nome: LCS SPA Indirizzo: STRADA DEL MARANO, 95 - FAETANO 47896 RSM Persona da contattare: DAVIDE CIAVATA Tel: 0549 373206 Fax: 0549 373226 E-mail: DAVIDE.CIAVATA@LCS.SM Luogo e processo di produzione (6): AULEGATO 6 DOSSIER NOTIFICA		11. Operazione(i) di smaltimento/recupero (2) Codice D / Codice R (5): D8 - D9 Tecnica utilizzata (6): TATTIACRETO BIOLOGICO TATTIACRETO CHIMICO ASIG Motivo dell'esportazione (1;6): MANCANZA IMPIANTO TATTIACRETO SU TERRITORIO SANMARINESE													
10. Impianto di smaltimento (2): <input checked="" type="checkbox"/> o impianto di recupero (2): <input type="checkbox"/> N. Registrazione: ADM 2264 DEL 29/07/2017 Nome: SAI SRL SERVIZI AMBIENTALI INDUSTRIALI Indirizzo: VIA BONONA, 203 - 47123 RAVENNA RA Persona da contattare: LAURA ZECCHINI Tel: 0544 518203 Fax: 0544 541120 E-mail: LAURA.ZECCHINI@VECOA.COM Luogo effettivo dello smaltimento/recupero: RAVENNA - PORTO CORSINI		12. Denominazione e composizioni dei rifiuti (6): 070801* SOLUZIONI ACQUOSE DI CAVAGGIO E ACQUE MADRE*													
15. (a) Paesi/Stati interessati, (b) Eventuale n. di codice delle Autorità competenti (c) Luoghi specifici di uscita o di entrata (valico di confine o porto) <table border="1"> <thead> <tr> <th>Stato di esportazione/spedizione</th> <th>Stato (i) di transito (entrata ed uscita)</th> <th>Stato di importazione/destinazione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>(a) SAN MARINO</td> <td></td> <td>ITALIA</td> </tr> <tr> <td>(b)</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>(c)</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		Stato di esportazione/spedizione	Stato (i) di transito (entrata ed uscita)	Stato di importazione/destinazione	(a) SAN MARINO		ITALIA	(b)			(c)			13. Caratteristiche fisiche (5): S-LIQUIDO	
Stato di esportazione/spedizione	Stato (i) di transito (entrata ed uscita)	Stato di importazione/destinazione													
(a) SAN MARINO		ITALIA													
(b)															
(c)															
16. Uffici doganali di entrata e/o uscita e/o esportazione (Comunità Europea): Entrata: _____ Uscita: _____ Esportazione: _____		14. Identificazione dei rifiuti (indicare i codici pertinenti) (i) Convenzione di Basilea, Allegato VIII (o IX se applicabile): NON ELENCATO (ii) Codice OCSE (se diverso da (i)): NON ELENCATO (iii) Elenco Comunitario dei rifiuti: 070801* (iv) Codice Nazionale nel Paese di esportazione: 070801* (v) Codice Nazionale nel Paese di importazione: 070801* (vi) Altro (specificare): _____ (vii) Codice Y: _____ (viii) Codice H (5): 12 (ix) Classe ONU (5): 9 (x) Numero ONU: 3032 (xi) Denominazione ONU: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, MAS, LIQUIDO (xii) Codice(i) doganale (SA): _____													
17. Dichiarazione dell'esportatore/notificatore/generatore/produttore (1): Dichiaro in fede che le informazioni fornite sono complete ed esatte. Dichiaro inoltre che sono stati assunti gli obblighi contrattuali scritti imposti dalla legge e che sono (o saranno) in vigore le assicurazioni e le garanzie finanziarie richieste per i movimenti transfrontalieri. Nome dell'esportatore/notificatore: LCS SPA Data: 03/04/24 Firma: cll Nome del generatore/produttore: LCS SPA Data: 03/04/24 Firma: cll		18. Numero degli allegati: 6													
RISERVATO ALLE AUTORITÀ COMPETENTI															
19. Avviso di ricevimento emesso dall'autorità competente dei paesi di importazione - destinazione/transito (1) / esportazione - spedizione (9): Paese: _____ Data di ricevimento della notifica: 17 APR 2024 Data della conferma del ricevimento: 18 APR 2024 Denominazione dell'autorità competente: _____ Timbro e/o firma: arpae		20. Autorizzazione scritta (1;9) al movimento rilasciata dall'autorità competente di (paese): Autorizzazione rilasciata il: 19 APR 2024 Autorizzazione valida da: 19 APR 2024 a: 14 APR 2025 Condizioni specifiche: No: <input type="checkbox"/> Se si compilare la casella 21 (6): <input type="checkbox"/> Denominazione dell'autorità competente: _____ Timbro e/o firma: arpae													
21. condizioni specifiche relative all'autorizzazione o ragioni delle obiezioni Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna Via G. Marconi, 14 - 47124 RAVENNA 0544 518203															

(1) Richiesto dalla Convenzione di Basilea. (2) In caso di operazioni R12/R13 o R14/R15, aggiungere le informazioni corrispondenti sugli impianti in cui saranno effettuate le successive operazioni R12/R13 o R14/R15 o R1-R11 e D1-D12 se richiesto. (3) Da compilare per i movimenti nella zona OCSE e solo nei casi di cui al punto B(ii). (4) Allegare un elenco dettagliato in caso di spedizioni multiple. (5) Cfr. L'elenco nella Convenzione OCSE della parte 2. (6) Aggiungere informazioni più dettagliate se necessari. (7) Aggiungere un elenco se più di un soggetto. (8) Se prescritto dalla normativa nazionale. (9) Se del caso ai sensi della decisione OCSE.

Elenco delle abbreviazioni e dei codici usati nel documento di notifica

<p>OPERAZIONE DI SMALTIMENTO (casella 11)</p> <p>D1 Deposito sul o nel suolo (ad esempio discarica, ecc.)</p> <p>D2 Trattamento in ambiente terrestre (ad esempio biodegradazione di rifiuti liquidi o fanghi nei suoli, ecc.)</p> <p>D3 Iniezioni in profondità (ad esempio iniezione dei rifiuti pompabili in pozzi, in cupole saline o in faglie geologiche naturali, ecc.)</p> <p>D4 Lagunaggio (ad esempio scarico di rifiuti liquidi o di fanghi in pozzi, stagni o lagune, ecc.)</p> <p>D5 Messa in discarica specialmente allestita (ad esempio sistemazione in alveoli stagni separati, ricoperti o isolati gli uni dagli altri e dall'ambiente, ecc.)</p> <p>D6 Scarico dei rifiuti solidi nell'ambiente idrico eccetto l'immersione</p> <p>D7 Immersione, compreso il seppellimento nel sottosuolo marino</p> <p>D8 Trattamento biologico non specificato altrove nella presente lista, che dia origine a composti o a miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti che figurano nel presente elenco</p> <p>D9 Trattamento fisico-chimico non specificato altrove nella presente lista che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti che figurano nella presente lista (ad esempio evaporazione, essiccazione, calcinazione, ecc.)</p> <p>D10 Incenerimento a terra</p> <p>D11 Incenerimento in mare</p> <p>D12 Deposito permanente (ad esempio sistemazione di contenitori in una miniera, ecc.)</p> <p>D13 Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni che figurano nel presente elenco</p> <p>D14 Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni che figurano nel presente elenco</p> <p>D15 Deposito preliminare prima di una delle operazioni indicate nel presente elenco</p>	<p>OPERAZIONE DI RECUPERO (casella 11)</p> <p>R1 Uso come combustibile (ad esclusione dell'incenerimento diretto) o come altro mezzo per produrre energia (Basilea/OCSE) - Uso principalmente come combustibile o come altro mezzo per produrre energia (UE)</p> <p>R2 Rigenerazione/recupero di solventi</p> <p>R3 Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi</p> <p>R4 Riciclaggio/recupero dei metalli e dei composti metallici</p> <p>R5 Riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche</p> <p>R6 Rigenerazione degli acidi o delle basi</p> <p>R7 Recupero dei prodotti che servono a captare gli inquinanti</p> <p>R8 Recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori</p> <p>R9 Rigenerazione o altri reimpieghi degli oli</p> <p>R10 Spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia</p> <p>R11 Utilizzazione dei rifiuti ottenuti da una delle operazioni indicate da R1 a R10</p> <p>R12 Scambi di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 a R11</p> <p>R13 Messa in riserva di materiali per sottoporli a una delle operazioni che figurano nella presente lista</p>																																													
<p>TIPO DI IMBALLAGGIO (casella 7)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Fusto 2. Barile di legno 3. Tanica 4. Riquadro 5. Sacco 6. Imballaggio composito 7. Contenitore a pressione 8. Alla rinfusa 9. Altro (specificare) 	<p>CODICE H E CLASSE ONU (casella 14)</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Classe ONU</th> <th>Codice H</th> <th>Caratteristiche</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>H1</td> <td>Esplosivo</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>H3</td> <td>Materie liquide infiammabili</td> </tr> <tr> <td>4.1</td> <td>H4.1</td> <td>Solidi infiammabili</td> </tr> <tr> <td>4.2</td> <td>H4.2</td> <td>Sostanze o rifiuti suscettibili di combustione spontanea</td> </tr> <tr> <td>4.3</td> <td>H4.3</td> <td>Sostanze o rifiuti che a contatto con l'acqua emettono gas infiammabili</td> </tr> <tr> <td>5.1</td> <td>H5.1</td> <td>Ossidanti</td> </tr> <tr> <td>5.2</td> <td>H5.2</td> <td>Perossidi organici</td> </tr> <tr> <td>6.1</td> <td>H6.1</td> <td>Sostanze tossiche (effetti acuti)</td> </tr> <tr> <td>6.2</td> <td>H6.2</td> <td>Sostanze infette</td> </tr> <tr> <td>8</td> <td>H8</td> <td>Corrosivi</td> </tr> <tr> <td>9</td> <td>H10</td> <td>Rilascio di gas tossici a contatto con l'aria o con l'acqua</td> </tr> <tr> <td>9</td> <td>H11</td> <td>Sostanze tossiche (effetti ritardati o cronici)</td> </tr> <tr> <td>9</td> <td>H12</td> <td>Sostanze ecotossiche</td> </tr> <tr> <td>9</td> <td>H13</td> <td>Sostanze capaci, in qualunque modo, di produrre dopo lo smaltimento altre sostanze (ad es. prodotti di lisciviazione) che possiedono almeno una delle proprietà di cui sopra</td> </tr> </tbody> </table>	Classe ONU	Codice H	Caratteristiche	1	H1	Esplosivo	3	H3	Materie liquide infiammabili	4.1	H4.1	Solidi infiammabili	4.2	H4.2	Sostanze o rifiuti suscettibili di combustione spontanea	4.3	H4.3	Sostanze o rifiuti che a contatto con l'acqua emettono gas infiammabili	5.1	H5.1	Ossidanti	5.2	H5.2	Perossidi organici	6.1	H6.1	Sostanze tossiche (effetti acuti)	6.2	H6.2	Sostanze infette	8	H8	Corrosivi	9	H10	Rilascio di gas tossici a contatto con l'aria o con l'acqua	9	H11	Sostanze tossiche (effetti ritardati o cronici)	9	H12	Sostanze ecotossiche	9	H13	Sostanze capaci, in qualunque modo, di produrre dopo lo smaltimento altre sostanze (ad es. prodotti di lisciviazione) che possiedono almeno una delle proprietà di cui sopra
Classe ONU	Codice H	Caratteristiche																																												
1	H1	Esplosivo																																												
3	H3	Materie liquide infiammabili																																												
4.1	H4.1	Solidi infiammabili																																												
4.2	H4.2	Sostanze o rifiuti suscettibili di combustione spontanea																																												
4.3	H4.3	Sostanze o rifiuti che a contatto con l'acqua emettono gas infiammabili																																												
5.1	H5.1	Ossidanti																																												
5.2	H5.2	Perossidi organici																																												
6.1	H6.1	Sostanze tossiche (effetti acuti)																																												
6.2	H6.2	Sostanze infette																																												
8	H8	Corrosivi																																												
9	H10	Rilascio di gas tossici a contatto con l'aria o con l'acqua																																												
9	H11	Sostanze tossiche (effetti ritardati o cronici)																																												
9	H12	Sostanze ecotossiche																																												
9	H13	Sostanze capaci, in qualunque modo, di produrre dopo lo smaltimento altre sostanze (ad es. prodotti di lisciviazione) che possiedono almeno una delle proprietà di cui sopra																																												
<p>MEZZO DI TRASPORTO (casella 8)</p> <p>R = su strada</p> <p>T = per ferrovia</p> <p>S = via mare</p> <p>A = per via aerea</p> <p>W = per idrovia interna</p>																																														
<p>CARATTERISTICHE FISICHE (casella 13)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. In polvere o polverulenti 2. Solidi 3. Vischiosi o sciropposi 4. Fangosi 5. Liquidi 6. Gassosi 7. Altro (specificare) 																																														

Altre informazioni, riguardanti in particolare il codice di identificazione dei rifiuti (casella 14), ossia i codici dei rifiuti di cui agli allegati VIII e IX della convenzione di Basilea, i codici OCSE e i codici Y, possono essere reperite nel manuale d'istruzioni, ottenibile dall'OCSE e dal segretario della convenzione di Basilea.

Elenco mezzi

TARGA TRATTORE	TARGA CISTERNA	PAG. RIFERIMENTO AUT. TRATTORE	PAG. RIFERIMENTO AUT. CISTERNA
FB973XE		354	Prot. 4584/2023
GD021ES		348	
EW985MA		345	
GC957TV		350	
GC958TV		350	
GC960TV		350	
GA164GD		Prot. 38143/2023	
EZ479YP		346	
EX962RT		347	
FZ254AW		347	
FZ266AW		347	

CICLAT TRASPORTI AMBIENTE società cooperativa
Reg. Imp. di Ra - CF e P.iva 02365600390
Iscritta all'Albo Cooperative Mutuità Prevalente N. A204164

SEDE LEGALE, AMMINISTRATIVA
Ravenna via Romagnoli 13, 48123 - t. 0544 608111 - f. 0544 608180
SEDE OPERATIVA
Ravenna via Balona 174, 48123 - t. 0544 607903

reception@ciclat.ra.it · ciclatambiente@ciclatpec.ra.it
ciclatambiente.it



CICLAT TRASPORTI AMBIENTE società cooperativa
Reg. Imp. di Ra - CF e P.iva 02365600390
Iscritta all'Albo Cooperative Mutuità Prevalente N. A204164

SEDE LEGALE, AMMINISTRATIVA
Ravenna via Romagnoli 13, 48123 - t. 0544 608111 - f. 0544 608180
SEDE OPERATIVA
Ravenna via Balona 174, 48123 - t. 0544 607903

reception@ciclat.ra.it · ciclatambiente@ciclatpec.ra.it
ciclatambiente.it

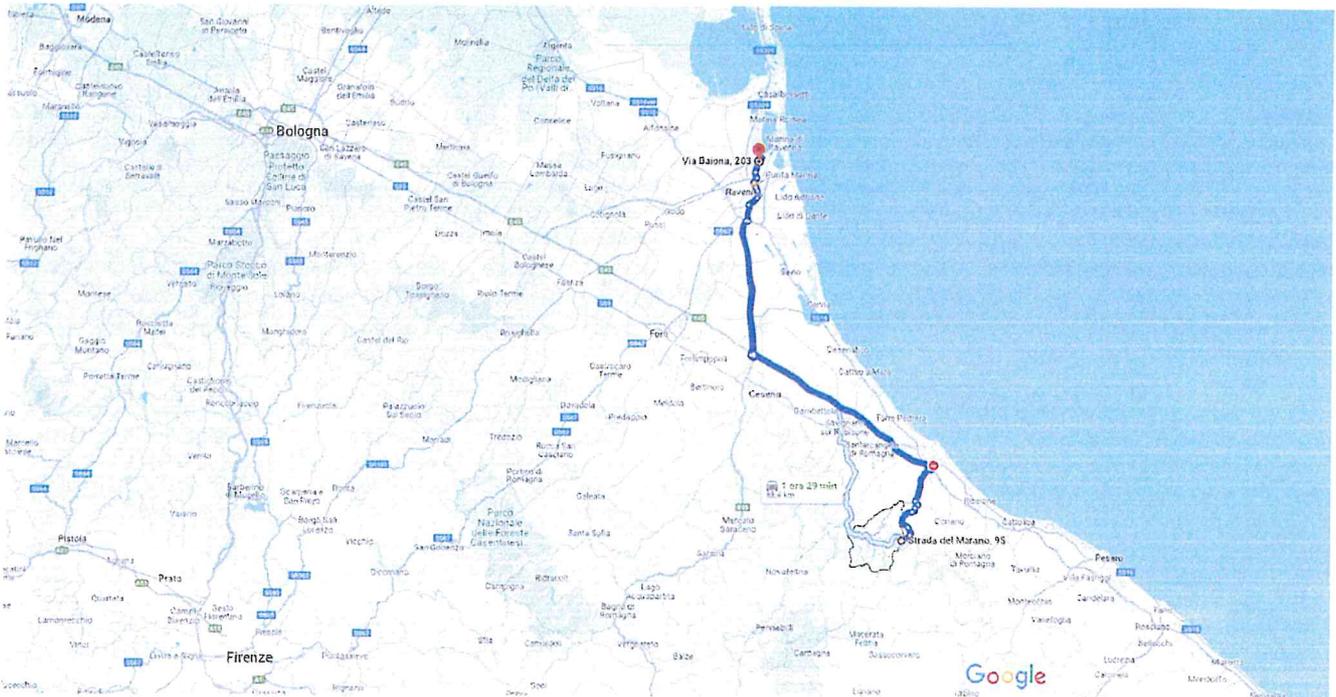


	XA860CY		195
	XA025FM		195
	XA817AN		195
	XA729JW		195
	XA040FL		196
	XA860SZ		196
GL142LJ		352	
	XA874SZ		196
	XA659DV		Prot. 1886/2024

Ravenna, 19/01/2024

Google Maps da Strada del Marano, 95 a Via Baiona, 203

In auto 84,9 km, 1 ora 12 min



Dati cartografici ©2024 Google 10 km

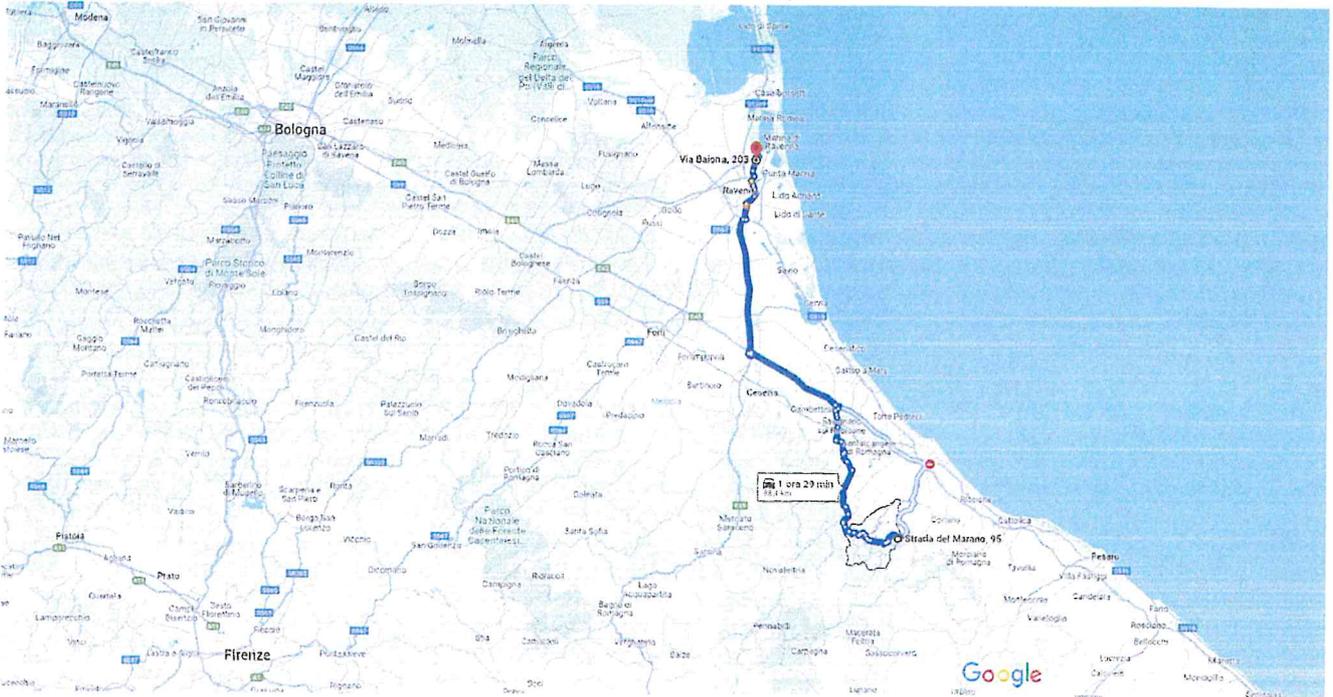
-  tramite Autostrada 1 ora 12 min
A14/Autostrada Adriatica/A14 84,9 km
Percorso più veloce ora; evita le chiusure stradali su SS16 Adriatica
 Il percorso prevede il pagamento di pedaggi.
 Questo percorso attraversa un confine nazionale.

-  tramite SS3bis 1 ora 29 min
88,4 km

Esplora Via Baiona, 203 nelle vicinanze



Ristoranti Hotel Stazioni di servizio Parcheggi Altro



Dati cartografici ©2024 Google 10 km

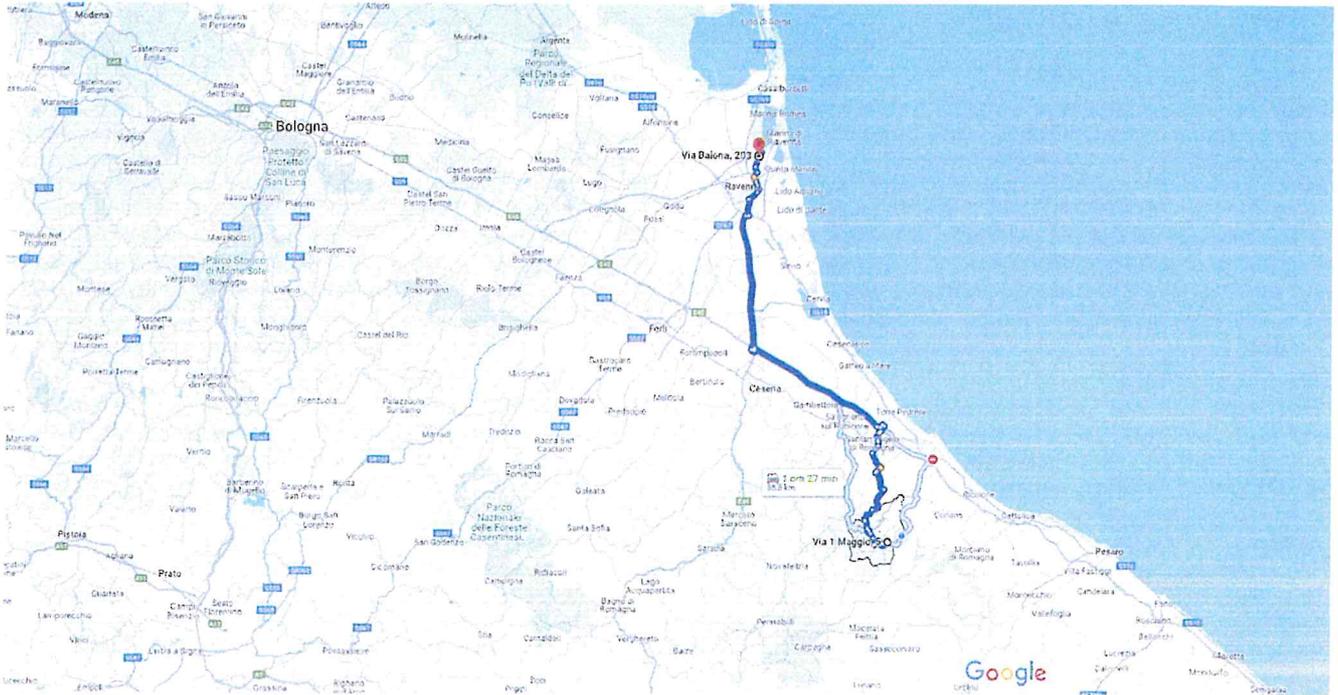
 **tramite Autostrada** 1 ora 12 min
A14/Autostrada Adriatica/A14 84,9 km
Percorso più veloce ora; evita le chiusure stradali su SS16 Adriatica

 **tramite SS3bis** 1 ora 29 min
⚠ Il percorso prevede il pagamento di pedaggi.
⚠ Questo percorso attraversa un confine nazionale.

Esplora Via Baiona, 203 nelle vicinanze



Ristoranti Hotel Stazioni di servizio Parcheggi Altro



Dati cartografici ©2024 Google 10 km

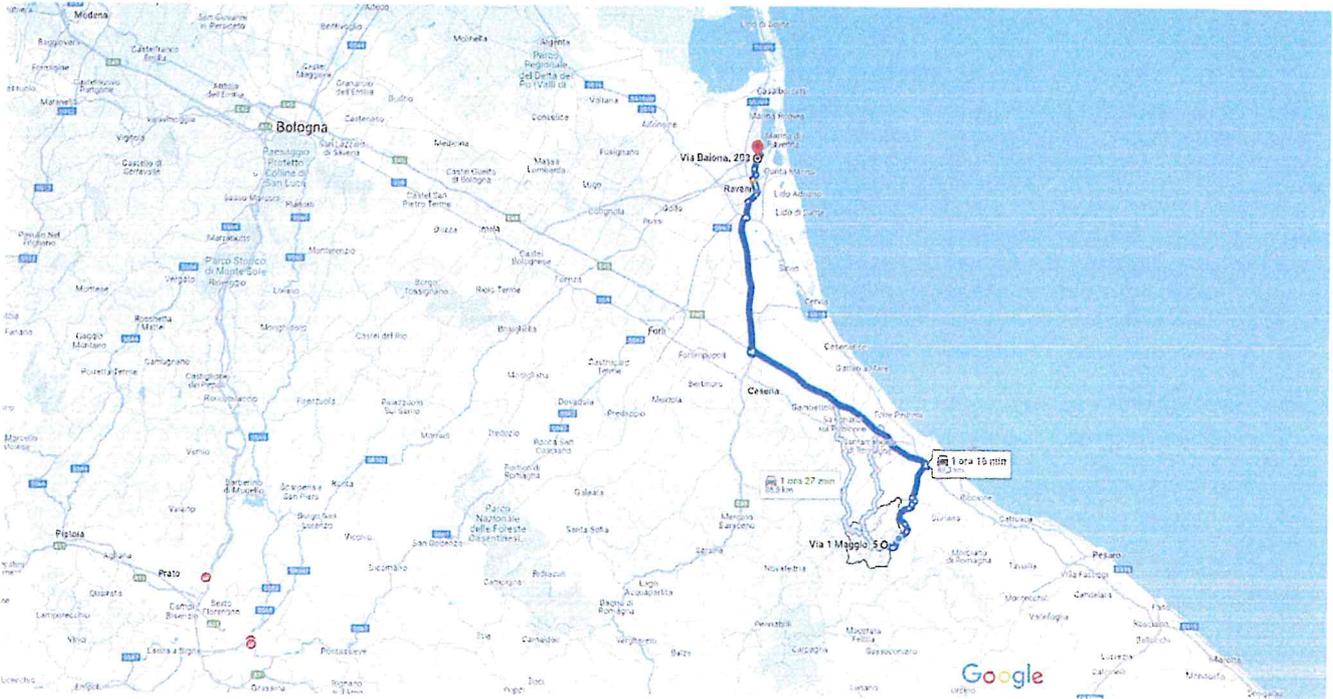
 tramite Autostrada 1 ora 16 min
A14/Autostrada Adriatica/A14 88,3 km
Percorso più veloce ora; evita le chiusure stradali su SS16 Adriatica

 tramite SS3bis 1 ora 27 min
85,8 km

 tramite Autostrada 1 ora 28 min
A14/Autostrada 88,7 km
Adriatica/A14 e SS3bis
⚠ Il percorso prevede il pagamento di pedaggi.
⚠ Questo percorso attraversa un confine nazionale.

Esplora Via Baiona, 203 nelle vicinanze

-  Ristoranti
-  Hotel
-  Stazioni di servizio
-  Parcheggi
-  Altro



Dati cartografici ©2024 Google 10 km

 **tramite Autostrada** 1 ora 16 min
A14/Autostrada Adriatica/A14 88,3 km
Percorso più veloce ora; evita le chiusure stradali su SS16 Adriatica
⚠ Il percorso prevede il pagamento di pedaggi.
⚠ Questo percorso attraversa un confine nazionale.

 **tramite SS3bis** 1 ora 27 min
85,8 km

 **tramite Autostrada** 1 ora 28 min
A14/Autostrada Adriatica/A14 e SS3bis
88,7 km

Esplora Via Baiona, 203 nelle vicinanze

-  Ristoranti
-  Hotel
-  Stazioni di servizio
-  Parcheggi
-  Altro



ALLEGATO 6: Luogo e Processo di produzione casella 9 1A e 1B notifica

Siti produttivi di LCS S.p.a.

A. Indirizzo via: Strada del Marano, 95 Faetano (RSM)

B. Indirizzo via: Primo maggio, 5 Faetano

Cicli produttivi

A. Produzione e confezionamento di prodotti per la profumeria e la cura della persona (profumi, deodoranti, docciaschiuma, creme)

B. Produzione e confezionamento di prodotti per la cura della persona (docciaschiuma, shampoo, collutori e creme solari)

Referto Analitico

A. Ref. 2322774-003 DEL 08/01/2024

B. Ref. RAPPORTO DI PROVA N° 2322774-002 DEL 08/01/2024

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.